



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIS02700D: DANIELE CRESPI

Scuole associate al codice principale:
VAPC02701R: LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO
VAPM027011: LICEO SCIENZE UMANE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea o leggermente superiore ai riferimenti in quasi tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola. Nell'istituto non si registrano abbandoni se non per gravi motivi di salute post-covid - ritiro sociale - pure se trattati in sinergia con i terapeuti. In diverse classi dell'istituto la percentuale di studenti trasferiti in uscita per quanto contenuta, è superiore di alcuni punti percentuali alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti provinciali, ma non a quelli nazionali. La quota di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è inferiore ai parametri di riferimento territoriali in tutti gli indirizzi. Tutti i dati sono oggetto di sistematica analisi collegiale e di staff. Gli stessi sono a disposizione dei docenti (nella sezione riservata del sito dell'istituto) e dell'utenza e reperibili presso la dirigenza; le elaborazioni non sono pubblicabili in questa sede in quanto il sistema ha capienza limitata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni; in tutte le prove gli esiti di istituto sono superiori a quelli fatti registrare, a livello regionale, da scuole afferenti allo stesso indirizzo liceale. Nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocati nel livello di competenza più basso è contenuto, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla media regionale. In diversi casi la variabilità di esiti tra le classi è superiore ai riferimenti di macro area. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari o leggermente superiore alla media regionale. Tutti i dati sono oggetto di sistematica analisi collegiale e di staff. Gli stessi sono a disposizione dei docenti (nella sezione riservata del sito dell'istituto) e dell'utenza e reperibili presso la dirigenza; le elaborazioni non sono pubblicabili in questa sede in quanto il sistema ha capienza limitata.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari. Le competenze chiave vengono inoltre assunte dai diversi cdc per la definizione di specifiche UDA pluridisciplinari, per la progettazione di PCTO e di percorsi per l'orientamento. Da raffinare ulteriormente, alla luce della normativa in materia di educazione civica e di orientamento, gli strumenti valutativi. Tutti i dati sono oggetto di sistematica analisi collegiale e di staff. Gli stessi sono a disposizione dei docenti (nella sezione riservata del sito dell'istituto) e dell'utenza e reperibili presso la dirigenza; le elaborazioni non sono pubblicabili in questa sede in quanto il sistema ha capienza limitata.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono molto buoni. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Tutti i dati sono oggetto di sistematica analisi collegiale e di staff. Gli stessi sono a disposizione dei docenti (nella sezione riservata del sito dell'istituto) e dell'utenza e reperibili presso la dirigenza; le elaborazioni non sono pubblicabili in questa sede in quanto il sistema ha capienza limitata.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo generalmente adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con crescente frequenza da tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. A scuola ci sono vari momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale (l'istituto è polo provinciale per l'Educazione alle differenze). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola cura la relazione con tutti gli enti e le parti coinvolte nei casi di bisogni educativi speciali e promuove occasioni di formazione sull'inclusione per i propri docenti. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali a supporto delle scelte post diploma.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione delle attività di continuità è molto buona. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (Portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento in ingresso. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. Da migliorare la definizione delle percentuali di successo post diploma che risultano non documentate con precisione, se non da Eduscopio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA, così come la percentuale di personale della scuola coinvolto sono ulteriormente implementabili. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità, anche in merito a progetti condotti dall'istituto sul piano provinciale e di ambito 35. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina numerose reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano abbastanza attivamente, ma non come auspicato, alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è nel complesso adeguata. La fidelizzazione con l'utenza è alta anche dal punto di vista economico.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) Implementare competenze nell'area scientifica soprattutto al liceo classico e alle scienze umane e le competenze linguistiche al liceo linguistico .

TRAGUARDO

1) Mantenere o Innalzare le performances di scuola sulle certificazioni e INVALSI di almeno 1 punto percentuale soprattutto nell'area scientifica anche riallineando il gap fra sezioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione curricolo novecentesco e certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenimento della analisi a sistema delle prove comuni per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti; programmazione nell'ottica PNSD/STEAM - Portare i docenti ad esplorare anche con formazione specifica utilizzo delle ICT nella didattica, personalizzazione e didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione curricolo novecentesco e certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
5. **Mantenimento della analisi a sistema delle prove comuni per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti; programmazione nell'ottica PNSD/STEAM - Portare i d**
4. **Ambiente di apprendimento**
Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere per un benessere complessivo dopo gli eventi dell'a.s. 2021/22 (Mantenere o Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 3% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
5. **Ambiente di apprendimento**
1. Proporre modello di IDEI sostenibile e positivo per efficacia sugli studenti - implementare peer education (Diminuire del 1% il numero di debiti formativi già molto bassi e aumentare del 3% il gradimento da parte degli studenti delle azioni di IDEI operate a scuola)
6. **Continuità e orientamento**
3. Impostare una analisi del placement post liceale e un modello di bilancio delle competenze - skills for life (Certificare skills - potenziare le discipline che risultano più deficitarie per mantenere/innalzare il successo al primo anno universitario dell'1%)





PRIORITÀ

TRAGUARDO

2) Impostare azioni correttive sul piano delle competenze argomentative: implementare esperienze di Hackathon, impostare debate e modalità TED – operare sulla argomentazione scritta e orale anche in vista dell'esame di Stato.
3) Da raffinare gli strumenti valutativi per la valutazione delle competenze orali.

2) Innalzamento del 5% delle competenze in uscita dal quinto anno sul piano argomentativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
implementare esperienze di Hackathon, impostare debate e modalità TED – operare sulla argomentazione scritta e orale anche in vista dell'esame di Stato
2. **Ambiente di apprendimento**
Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere per un benessere complessivo dopo gli eventi dell'a.s. 2021/22 (Mantenere o Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 3% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
3. **Ambiente di apprendimento**
Formazione mirata al piano di miglioramento: Dematerializzazione, Clil. Debate, TED, aree disciplinari, BES/prevenzione degli stati di ansia e clima aula; testing e corsi per test universitari.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
6. Formazione mirata al piano di miglioramento: Dematerializzazione, Clil. Debate, TED, aree disciplinari, BES/prevenzione degli stati di ansia e clima aula; testing e corsi per test universitari.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

4) Diminuire l'insuccesso nelle discipline di indirizzo negli ordinamenti in istituto

3) Diminuire del 2% l'insuccesso nelle discipline classiche al liceo classico e delle materie di indirizzo/scientifiche; diminuire del 3% il tasso di trasferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 4. Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione curricolo novecentesco e certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
 5. Mantenimento della analisi a sistema delle prove comuni per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti; programmazione nell'ottica PNSD/STEAM - Portare i d



PRIORITÀ

5) Implementare le competenze digitali di docenti, studentesse e studenti e incrementare le competenze argomentative, con un prevedibile innalzamento della professionalità.

TRAGUARDO

4) Raggiungere la percentuale del 51% di docenti che utilizzano app e ICT a scopo didattico con finalità di migliorare le competenze digitali e disciplinari degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**

Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere per un benessere complessivo dopo gli eventi dell'a.s. 2021/22 (Mantenere o Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 3% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
2. **Ambiente di apprendimento**

Formazione mirata al piano di miglioramento: Dematerializzazione, Clil. Debate, TED, aree disciplinari, BES/prevenzione degli stati di ansia e clima aula; testing e corsi per test universitari.
3. **Ambiente di apprendimento**

6. Mantenimento di un curricolo di educazione civica coerente e calato nella specificità degli ordinamenti. Certificare gli skills for life. (Implementare area cittadinanza con esperienze di PCTO, internazionalizzazione e Intercultura a sistema per esperienze Certilingua - Certificare gli skills)
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

6. Formazione mirata al piano di miglioramento: Dematerializzazione, Clil. Debate, TED, aree disciplinari, BES/prevenzione degli stati di ansia e clima aula; testing e corsi per test universitari.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

1) Riduzione della variabilità degli esiti per classi parallele.

TRAGUARDO

1) Diminuzione del 2% del tasso di variabilità degli esiti per classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere per un benessere complessivo dopo gli eventi dell'a.s. 2021/22 (Mantenere o Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 3% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
2. Ambiente di apprendimento
 1. Proporre modello di IDEI sostenibile e positivo per efficacia sugli studenti - implementare peer education (Diminuire del 1% il numero di debiti formativi già molto bassi e aumentare del 3% il gradimento da parte degli studenti delle azioni di IDEI operate a scuola)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1) Rendere coerenti le EDUCAZIONI: salute fisica e mentale, cittadinanza e legalità dei CPL, sana alimentazione, contrasto a ogni forma di estremismo violento, educazione alle differenze, educazione alla affettività e lotta contro ogni forma di violenza sulle donne, contrasto agli atti intimidatori nei confronti della PA.

TRAGUARDO

1) La scuola non è la somma delle educazioni: il traguardo consiste nel ridare alla scuola il suo ruolo formativo e, certamente, anche educativo ma nella sinergia dei progetti al 75%, senza mera aggiunta degli stessi e nel coinvolgimento degli attori primari della educazione, le famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione curricolo novecentesco e certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione curricolo novecentesco e certificazione skills da PCTO su ambiti disciplinari
5. Mantenimento della analisi a sistema delle prove comuni per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti; programmazione nell'ottica PNSD/STEAM - Portare i d
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
RESPONSABILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE NELLA SINERGIA DEL PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1) Definire una coerente azione di tutoring e di modellizzazione dell'orientamento in ingresso e in uscita con l'ausilio dei docenti orientatore e tutor nel secondo biennio e quinto anno.

TRAGUARDO

2) Alla luce degli esiti Eduscopio, molto lusinghieri, si tratta di mantenere e se possibile implementare del 2% il successo nel placement post diploma e diminuire del 1% il tasso di trasferimento nel corso del primo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
3. Impostare una analisi del placement post liceale e un modello di bilancio delle competenze - skills for life (Certificare skills - potenziare le discipline che risultano più deficitarie per mantenere/innalzare il successo al primo anno universitario dell'1%)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

DAL DOCUMENTO INSERITO COME ATTO DI INDIRIZZO DEL DS PER IL PTOF PIANO DELLE ATTIVITÀ E DI MIGLIORAMENTO A.S. 2022/2025 ALLA LUCE: a) degli indirizzi comunicati dal DS in sede di CD del giugno 2022 e del CD del giorno 1 e 19 settembre 2022, b) del RAV e delle risultanze della rendicontazione, a seguito della verifica finale dell'a.s. 2021/22, c) del confronto con il NIV aperto alle componenti docenti di area strategica di progetto e allo Staff allargato operato in data 19 ottobre 2022, d) delle priorità del PNRR per la scuola, che punta su una didattica innovativa, contenimento dell'abbandono scolastico e innalzamento del successo formativo, uso della smart classroom, il progetto di Istituto si sviluppa partendo dalla verifica degli apprendimenti ottenuti attraverso l'analisi interna - prove comuni, posizionamento studenti, dati di trasferimento e di abbandono, esiti esami di Stato, placement universitario, quella esterna delle prove INVALSI. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano accanto alle norme sopracitate. IL CONTESTO: l'Istituto è polo di varie reti regionali/provinciali e nazionali: polo N@t, Steam (21 istituti nazionali), MAB (18 istituti nazionali Nord Italia), polo di Ambito 35 in USR Lombardia,



polo regionale per la formazione Valutazione.